



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO INDIVIDUALE “PACCHETTO SCUOLA” - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La Dirigente del Settore n. 1 “Servizi alla Persona” del Comune di Scandicci

Vista la propria determinazione n. 140 del 21/08/2023;

L'attuale quadro normativo di riferimento è costituito dalla Legge regionale n. 32/2002, che conferma un ampio raggio di azione delle politiche regionali per il diritto allo studio, volte a garantire pari opportunità di accesso all'istruzione scolastica rimuovendo ostacoli di ordine economico, sociale e culturale e a perseguire il miglioramento della qualità e dell'efficacia del sistema educativo nel suo complesso. In tale ambito si inserisce il sistema di provvidenze economiche individuali a carattere selettivo, destinate alle studentesse e agli studenti delle scuole statali, paritarie private e degli Enti Locali, secondarie di primo e secondo grado, e di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate.

In conformità con quanto disposto dal Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020, il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato dalla Giunta regionale per la trasmissione al Consiglio con Delibera n. 1392 del 7 dicembre 2022, il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022 ed aggiornata con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28 giugno 2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023), con particolare riferimento al Progetto regionale 12 “Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza” che prevede, ai fini di promuovere il successo scolastico e formativo, interventi destinati a studenti delle scuole residenti in Toscana, appartenenti a famiglie in condizioni socio-economiche svantaggiate, per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, nonché dagli Indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale con atto n. 757 del 3 luglio 2023 e dagli eventuali criteri ed obiettivi d'intervento approvati a livello provinciale, il Comune di Scandicci emana il bando per l'assegnazione dell'incentivo economico individuale “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2023/2024.

INDICE

con il presente bando la procedura per l'assegnazione dell'incentivo economico individuale “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2023/2024.

Art. 1

Finalità generali

Il presente bando è finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) di studentesse e studenti appartenenti a nuclei familiari in condizioni socio economiche più difficili al fine di promuoverne l'accesso ed il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado, e dei percorsi IeFP, garantendo, nel contempo, quanto più possibile la massima omogeneità ed equità sul territorio regionale.

Art. 2

Destinatari ed entità dell'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola"

Il "Pacchetto scuola" per l'anno scolastico 2023/2024 è destinato a studentesse e studenti residenti in Toscana iscritti ad una scuola secondaria di primo o secondo grado (statale, paritaria privata o paritaria degli Enti locali) inclusi gli iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente ISEE non superiore all'importo di **euro 15.748,78**.

L'ISEE richiesto in caso di studenti/studentesse minorenni è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni, nelle ipotesi previste dall'art. 7 del DPCM n. 159/13. Qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM n. 159/13, l'ISEE è quello ordinario.

L'ISEE ordinario può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità sei mesi dalla data di presentazione della DSU) da utilizzare quando si verificano le significative modifiche della situazione economica del nucleo familiare previste dal comma 5 dell'art. 10 del D. Leg.vo n. 147/2017 modificato dall'art. 28bis comma 1, lettera a) e b) del D.L. n. 34/2019.

Il "Pacchetto scuola" viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi dell'incentivo, di cui all'art. 5 del presente bando.

Il beneficio può essere utilizzato per:

- acquisto libri di testo;
- acquisto altro materiale didattico;
- servizi scolastici.

Il pacchetto scuola viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi regionali, con le modalità di seguito indicate, precisando che il beneficiario non è tenuto a produrre documentazione di spesa in sede di presentazione della domanda ma a conservarla obbligatoriamente per i controlli ex-post da effettuarsi a cura dei Comuni titolari del procedimento. In caso di diversa residenza fra richiedente e minore interessato, si fa riferimento al minore.

Art. 3

Requisiti di accesso beneficio

Il pacchetto scuola può essere erogato in presenza dei seguenti requisiti:

a) iscrizione per l'a.s. 2023/2024 ad una scuola secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o paritaria degli Enti locali inclusi gli iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP - presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, ubicata/e nel territorio regionale, fatto salvo quanto previsto in caso di Regioni contermini;

b) requisiti economici: l'ISEE 2023 in corso di validità del nucleo familiare di appartenenza dello studente, o ISEE Minorenni 2023 in corso di validità per i casi previsti, calcolato secondo le modalità di cui alla normativa vigente, non deve superare il valore di € 15.748,78;

c) requisiti anagrafici: residenza dello studente nel Comune di Scandicci ed età non superiore a 20 anni (da intendersi sino al compimento del 21esimo anno di età, ovvero 20 anni e 364 giorni), alla data di presentazione della domanda e fino alla scadenza prevista all'art. 6 del presente bando.

Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti diversamente abili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%.

Il beneficio è richiesto da uno dei genitori o da chi rappresenta la/lo studentessa/studente. Nel caso di studente maggiorenne, la domanda può essere presentata dallo studente stesso.

Le studentesse e gli studenti residenti in Toscana e frequentanti scuole localizzate localizzate in altre regioni possono richiedere il beneficio al proprio comune di residenza - salvo che la regione in cui è ubicata la scuola presso la quale si è iscritti eroghi i contributi sulla base del principio della frequenza e non della residenza - a condizione che la scuola frequentata sia situata in regioni contermini e purché sia assolto il principio del pendolarismo, ovvero il rientro quotidiano della/o studentessa/studente alla propria residenza in Toscana. In ogni caso il contributo delle due regioni non può essere cumulato.

Il principio del pendolarismo non si applica agli studenti residenti nelle isole minori (Comuni di Capraia Isola e Isola del Giglio) che frequentano scuole secondarie di secondo grado sul continente.

I requisiti di accesso al beneficio devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e alla scadenza prevista all'art.7 del presente bando.

Art. 4

Importo dell'incentivo

L'importo del "Pacchetto scuola" è unico per ogni ordine di scuola (secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado, percorsi IeFP) e anno di corso (classe).

Tabella importi regionali

	Importo massimo euro	Importo minimo euro
Scuola secondaria I e II grado (tutte le classi di corso)	130,00	300,00

Si precisa che, secondo la disciplina regionale, l'importo minimo del beneficio non può essere inferiore a € 130,00. L'importo massimo del beneficio di € 300,00 potrà essere riconosciuto solo se saranno trasferite dalla Regione al Comune sufficienti risorse, dopo il 30 novembre 2023.

Art. 5

Documentazione prescritta

Ai fini della partecipazione al presente bando la documentazione da presentare è la domanda d'ammissione al bando diretta al Comune di Scandicci in cui risiede la/lo studentessa/studente, da presentare esclusivamente on-line come indicato dal successivo art. 6.

Il richiedente il beneficio "Pacchetto scuola" deve dichiarare qual'è la situazione economica del proprio nucleo familiare, come da attestazione ISEE, in corso di validità, rilasciata in applicazione del D.P.C.M. n. 159/13. Nel caso in cui la richiesta per l'accesso ai benefici sia presentata a mezzo Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), il Comune assicura che l'istanza sia perfezionata con l'acquisizione dell'attestazione ISEE prima dell'inserimento della graduatoria degli idonei nell'applicativo web regionale.

Il richiedente si impegna a conservare la documentazione delle spese sostenute da esibirsi in sede di controlli da effettuarsi ex-post.

Il richiedente deve dichiarare di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere, è passibile di sanzioni penali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oltre alla revoca dei benefici eventualmente percepiti.

Il richiedente deve essere consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci non veritiere è passibile di sanzioni penali ai sensi del DPR 445/2000, oltre alla revoca dei benefici eventualmente percepiti.

Il richiedente il contributo “Pacchetto scuola”, qualora intenda avvalersi delle eccezioni previste per gli studenti disabili, con handicap riconosciuto ai sensi dell’art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n°104 o con invalidità non inferiore al 66% (vedere nello specifico l’art. 3 del presente bando), deve dichiararlo indicando la data del rilascio della certificazione, la scadenza, se eventualmente soggetta a revisione, e l’ente emanante (art. 15, punto 2, della Legge n. 183 del 12/11/2011).

Art. 6

Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda d’ammissione al bando diretta al Comune di residenza della/dello studentessa/studente, deve essere effettuata esclusivamente con modalità online accedendo al sito:

<https://www.comune.scandicci.fi.it/dirittoallostudio/>

mediante:

- SPID (sistema pubblico di identità digitale);
- TS-CNS (Tessera Sanitaria-Carta Nazionale dei Servizi)
- C.I.E. (carta d’identità elettronica);

I termini di presentazione delle domande decorrono dal giorno 28 agosto 2023 e fino al 22 settembre 2023 (compresi).

In caso di attestazione ISEE con annotazioni per omissioni o difformità, la domanda di ammissione al bando potrà essere accettata solo se, entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, il richiedente procederà secondo quanto previsto dall’art. 11 comma 5 del D.P.C.M. 159/2013.

Art. 7

Accertamenti sulla veridicità delle Dichiarazioni sostitutive uniche prodotte e controlli

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente la concessione dell’incentivo economico che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Ai sensi dell’articolo 71 del DPR 445/2000 e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti, il/la Comuni/Unione è tenuto/a ad effettuare idonei controlli, sia a campione sia puntualmente su singoli casi se si ravvisano dubbi sulla veridicità delle domande presentate dai beneficiari, rese in forma di auto dichiarazioni, consultando direttamente gli archivi dell’amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (comma 1 e 2 dell’art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). In caso di ragionevole dubbio su determinate dichiarazioni sostitutive si procede ad inviare istanza alla Guardia di Finanza della Provincia/Città Metropolitana di riferimento.

Tali controlli devono in ogni caso interessare almeno il 10% dei soggetti risultati aventi diritto al beneficio.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d’ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all’interessato

di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (comma 3 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). Oltre alla decadenza dai benefici è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente erogato.

Resta ferma l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

Per quanto riguarda i controlli inerenti l'effettiva iscrizione alle istituzioni scolastiche, sulla base della disponibilità dell'Anagrafe Regionale degli Studenti, verrà effettuato anche dagli uffici regionali competenti un controllo sulla presenza dei soggetti beneficiari in tale archivio.

Le eventuali difformità risultanti dal controllo saranno successivamente comunicate ai Comuni competenti per le opportune verifiche e per eventuali revoche del beneficio.

I/le Comuni/Unioni effettuano idonei controlli sulla documentazione di spesa, secondo modalità che ritengono più opportune, precisando che l'ammissibilità della spesa è relativa a tutto l'anno scolastico 2023/2024.

Le spese ammissibili per il pacchetto scuola sono quelle sostenute per libri di testo, materiale didattico, servizi scolastici.

Il beneficiario che in caso di controllo da parte del/della Comune/Unione competente non produca la documentazione di spesa decade dal beneficio, in tal caso il/la Comune/Unione procederà alla revoca totale o parziale del contributo economico concesso procedendo al recupero delle somme erogate.

Art. 8

Cause di esclusione dalla procedura

Sono cause di esclusione dalla procedura, non suscettibili di sanatoria:

- la domanda inviata dopo la scadenza del termine ultimo di presentazione previsto dal bando;
- la domanda presentata da soggetti di età superiore a 20 anni (da intendersi sino al compimento del 21esimo anno di età, ovvero 20 anni e 364 giorni), alla data della sua presentazione e fino alla scadenza prevista all'art. 6 del presente bando, eccetto che nei casi previsti all'art. 3, comma 2 (studenti disabili, ecc);
- la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine fissato dall'Amministrazione.

Art. 9

Graduatoria provvisoria e definitiva

L'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola" è attribuito ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando secondo una graduatoria unica comunale stilata in ordine di ISEE crescente, fino e non oltre il valore massimo di euro 15.748,78 senza distinzione di ordine e grado di scuola. La graduatoria è pertanto ordinata dando priorità ai richiedenti con l'ISEE più basso.

In caso di parità si terrà conto dei seguenti criteri:

- 1- disabilità;
- 2- data arrivo domande.

Entro il 23/10/2023 verrà approvata la graduatoria provvisoria degli idonei con l'indicazione, per ognuno, dell'importo massimo del beneficio (astrattamente attribuibile) previo controllo sui requisiti anagrafici, sull'iscrizione scolastica e sulle dichiarazioni ISEE risultanti dalle domande di

ammissione alla procedura. Tali ultimi controlli devono interessare almeno il 10% degli aventi diritto al beneficio ed inoltre le dichiarazioni in cui l'importo dell'ISEE è pari a 0.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune.

Coloro che sono inseriti nella graduatoria provvisoria degli idonei possono inoltrare ricorso avverso la stessa entro e non oltre 15 giorni successivi dalla sua pubblicazione. I ricorsi, indirizzati al Servizio Diritto allo studio del Comune, possono essere presentati secondo le seguenti modalità:

- Posta elettronica all'indirizzo: dirittoallostudio@comune.scandicci.fi.it

- P.E.C.: comune.scandicci@postacert.toscana.it

Compiuta l'istruttoria sui ricorsi eventualmente presentati, verrà approvata la graduatoria definitiva degli idonei entro il 10/11/2023; essa sarà pubblicata secondo le modalità previste per la graduatoria provvisoria.

Dopo che la Regione avrà assegnato le risorse al Comune, verrà approvata la graduatoria dei beneficiari con l'importo del contributo ad ognuno riconosciuto.

Art. 10

Termine di riscossione risorse assegnate

Il termine ultimo di riscossione del contributo da parte del beneficiario è di 90 giorni a far data dalla comunicazione, oltre tale data decade il diritto alla riscossione.

Art. 11

Norme varie e richiami

L'Amministrazione si riserva, se necessario, di modificare o revocare il presente bando, nonché di prorogare o riaprire il termine di scadenza.

I dati personali dei richiedenti saranno trattati esclusivamente ai fini della presente procedura, nel rispetto dei principi contenuti nel Regolamento europeo n. 679/2016 "GDPR" in materia di trattamento dei dati personali e nel Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice della privacy"), come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 101/2018. Ai sensi di tale normativa, il Comune di Scandicci, nella persona della sottoscritta Dirigente, è Titolare del trattamento dei dati personali.

L'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR General Data Protection Regulation) sul trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016 è consultabile sul sito www.comune.scandicci.fi.it accedendo alla sezione privacy oppure al seguente link: https://servizi-scandicci.055055.it/sites/www.comune.scandicci.fi.it/files/informativa_gdpr_trattamenti_dati_1.pdf

Responsabile del trattamento è il Dott. Luca Zeppi, P.O. della U.O. Servizi per l'educazione, istruzione e formazione permanente.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, è il Dott. Luca Zeppi.

Art. 12

Informazioni sul bando

Il presente bando è pubblicato sul sito del Comune di Scandicci nella sezione "Bacheca" del sito comunale e nella dedicata al "DIRITTO ALLO STUDIO, PACCHETTO SCUOLA" al seguente link: <https://servizi-scandicci.055055.it/servizi/scheda-servizio/pacchetto-scuola-as-20232024>;

Informazioni possono essere richieste al Comune di Scandicci presso PUNTOCOMUNE - Piazzale della Resistenza, 1 - 50018 Scandicci, oppure contattando il telefono 055 055 o infine tramite l'indirizzo e-mail: dirittoallostudio@comune.scandicci.fi.it.

La Dirigente del Settore Servizi alla persona
Dott.ssa FERIA FATTORI